

# CAD S.R.L.

Sede in Verona - Via Torricelli n. 44/A; Capitale sociale € 350.000,00 i.v.

Codice fiscale e n° Registro Imprese di Verona 00724020235

*(Società con unico socio, soggetta a direzione e coordinamento di CAD IT S.p.A.)*

\*\*\*\*\*

## **BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2015**

## **RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE**

### **Premessa**

La presente relazione sulla gestione è parte integrante del bilancio d'esercizio al 31/12/2015 e contiene un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta.

Salvo diversa indicazione, i dati monetari espressi nelle tabelle sono indicati in unità di euro.

### **Attività di CAD S.r.l.**

CAD S.r.l., società appartenente al gruppo CAD IT e che ne costituisce il nucleo storico, collabora con la società controllante offrendo soluzioni software, attività di manutenzione, personalizzazione, integrazione ed altri servizi correlati principalmente rivolti al mercato bancario-assicurativo, al mondo dell'impresa e della pubblica amministrazione. CAD può inoltre contare su un'attività storica nell'ambito del settore industriale, sinergica a quella rivolta al settore finanziario. La società si dedica inoltre alle attività di sviluppo di nuovi prodotti per la controllante.

### **Il quadro congiunturale<sup>1</sup>**

Nel complesso del 2015 il commercio mondiale si è indebolito e le prospettive globali restano esposte a rischi: sono infatti in lieve miglioramento nei paesi avanzati, ma rimangono incerte nelle economie emergenti, frenando l'espansione degli scambi globale.

Nell'area dell'euro la crescita prosegue ma resta fragile: il rapido affievolirsi della spinta delle esportazioni è stato finora gradualmente compensato dal contributo positivo proveniente dalla domanda interna; tuttavia rischi per l'attività economica derivano dall'incertezza sull'evoluzione dell'economia mondiale e sulla situazione geopolitica. Nel terzo trimestre del 2015 il PIL dell'area è aumentato dello 0,3 per cento rispetto al periodo precedente, sospinto dalla domanda interna. L'inflazione resta molto bassa, anche per effetto del calo dei corsi petroliferi.

In Italia la ripresa prosegue con gradualità. Si indebolisce la spinta delle esportazioni che, dopo aver sostenuto l'attività negli ultimi quattro anni, sono ora frenate, come nel resto dell'area dell'euro, dal calo della domanda dei paesi extraeuropei. Alle esportazioni si sta gradualmente

---

<sup>1</sup> Fonte dati: Banca D'Italia, Bollettino Economico n. 1, gennaio 2016.

sostituendo la domanda interna, in particolare i consumi e la ricostituzione delle scorte. Alle favorevoli condizioni cicliche nella manifattura si affiancano segnali di espansione nei servizi e, dopo una prolungata recessione, di stabilizzazione nelle costruzioni. Restano però ancora incerte le prospettive degli investimenti. Sulla base delle informazioni finora disponibili, nel quarto trimestre il PIL avrebbe registrato un nuovo incremento congiunturale, stimabile a 0,2 per cento, come nel terzo. Secondo gli indicatori prospettici la ripresa si rafforzerebbe all'inizio dell'anno in corso. Il tasso di disoccupazione è sceso nel terzo trimestre all'11,7 per cento, il livello più basso dalla fine del 2012; nel bimestre ottobre-novembre si è ulteriormente ridotto.

Per quanto riguarda il settore bancario in Italia, secondo le ultime relazioni trimestrali consolidate, nei primi nove mesi del 2015 la redditività dei cinque maggiori gruppi bancari, sebbene ancora bassa, è aumentata rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Il rendimento del capitale e delle riserve, espresso su base annua, si è attestato al 5,5 per cento (dal 2,5). Il miglioramento è riconducibile in prevalenza alla crescita dei ricavi da commissioni (7,5 per cento), connessi soprattutto con l'attività di gestione del risparmio, e al calo delle rettifiche di valore su crediti (-24,0 per cento). Il margine di intermediazione è lievemente aumentato (1,8 per cento), i costi operativi sono rimasti pressoché stabili; il cost-income ratio si è di conseguenza ridotto (dal 63,0 al 62,2 per cento). Il risultato di gestione è cresciuto (4,1 per cento).

## **Situazione della società ed andamento della gestione**

### **Analisi dei risultati reddituali**

Si riporta in seguito lo schema di conto economico riclassificato al valore aggiunto, che opportunamente rappresenta i risultati caratteristici dell'andamento economico della società. Questo conto economico concorda, tramite raccordi di riclassificazione, con quello redatto secondo gli schemi previsti dal codice civile.

<b>CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO AL VALORE AGGIUNTO</b>						
	<b>31/12/2015</b>	<b>% su V.P.</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>% su V.P.</b>	<b>VARIAZIONI</b>	<b>% annuo</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.770.384	99,48	12.886.013	97,86	(115.629)	(0,90)
Var. rim. prod. in corso di lav., sem. e finiti	0	0,00	0	0,00	0	0,00
Variazione lavori in corso su ordinazione	0	0,00	0	0,00	0	0,00
Incrementi di immobilizz per lavori interni	0	0,00	0	0,00	0	0,00
Altri ricavi e proventi	66.491	0,52	282.050	2,14	(215.559)	(76,43)
Contributi in conto esercizio	0	0,00	0	0,00	0	0,00
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>12.836.875</b>	<b>100,00</b>	<b>13.168.063</b>	<b>100,00</b>	<b>(331.188)</b>	<b>(2,52)</b>
Costi acquisto mat. prime suss. di cons. e merci	48.318	0,38	168.281	1,28	(119.963)	(71,29)
Var.rim.mat.suss.,di cons.e merci	402	0,00	(402)	(0,00)	804	(200,00)
Costi per servizi	2.678.826	20,87	2.549.044	19,36	129.782	5,09
Altri costi operativi	376.846	2,94	449.619	3,41	(72.773)	(16,19)
<b>B) VALORE AGGIUNTO</b>	<b>9.732.483</b>	<b>75,82</b>	<b>10.001.521</b>	<b>75,95</b>	<b>(269.038)</b>	<b>(2,69)</b>
Costo del Lavoro	9.515.878	74,13	9.608.317	72,97	(92.439)	(0,96)
<b>C) MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)</b>	<b>216.605</b>	<b>1,69</b>	<b>393.204</b>	<b>2,99</b>	<b>(176.599)</b>	<b>(44,91)</b>
Ammortamenti	28.458	0,22	32.808	0,25	(4.350)	(13,26)
Svalutazione crediti	33.000	0,26	21.168	0,16	11.832	55,90
Altri accantonamenti e svalutazioni	0	0,00	0	0,00	0	0,00
<b>D) RISULTATO OPERATIVO NETTO (EBIT)</b>	<b>155.147</b>	<b>1,21</b>	<b>339.228</b>	<b>2,58</b>	<b>(184.081)</b>	<b>(54,26)</b>
Dividendi da controllate e collegate e cred.di imposta	0	0,00	0	0,00	0	0,00
Altri proventi (oneri) finanziari	(122)	(0,00)	(13.105)	(0,10)	12.983	(99,07)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0,00	0	0,00	0	0,00
<b>E) RISULTATO ORDINARIO</b>	<b>155.025</b>	<b>1,21</b>	<b>326.123</b>	<b>2,48</b>	<b>(171.098)</b>	<b>(52,46)</b>
Proventi (oneri) straordinari netti	(2.490)	(0,02)	(6.345)	(0,05)	3.855	(60,76)
<b>F) RISULTATO PRIMA delle IMPOSTE</b>	<b>152.535</b>	<b>1,19</b>	<b>319.778</b>	<b>2,43</b>	<b>(167.243)</b>	<b>(52,30)</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio	120.507	0,94	350.623	2,66	(230.116)	(65,63)
<b>UTILE (PERDITA) DEL PERIODO</b>	<b>32.028</b>	<b>0,25</b>	<b>(30.845)</b>	<b>(0,23)</b>	<b>62.873</b>	<b>(203,84)</b>

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 si conclude con un utile di esercizio di euro 32.028, dopo avere stanziato ammortamenti per euro 28.458 ed aver imputato a costi le imposte sui redditi dell'esercizio per euro 120.507. Il risultato netto, anche se esiguo, evidenzia una inversione di tendenza rispetto alla perdita conseguita nell'esercizio 2014, anno caratterizzato dalla fusione per incorporazione in CAD S.r.l. della società DQS S.r.l., anch'essa appartenente al Gruppo CAD IT.

Il risultato operativo ed ordinario sono in peggioramento rispetto all'esercizio precedente a causa della diminuzione dei ricavi e del valore della produzione. Il valore della produzione si attesta a euro 12.836.875 in decremento rispetto l'esercizio precedente di euro 331.188 (-2,52%). Il calo del valore della produzione influenza conseguentemente anche nel calo delle marginalità e del risultato dell'esercizio.

Il contenimento della crescita dei costi, come di consueto, è stato oggetto di costante attenzione da parte del consiglio di amministrazione.

Le principali voci di costo sono costituite dai costi per servizi e dal costo del lavoro. I costi per servizi di euro 2.678.826 sono pari al 20,87% del valore della produzione, e sono aumentati del 5% rispetto a euro 2.549.044 del precedente esercizio, pari al 19,36% del relativo valore della produzione. Il costo del lavoro, pari al 74,13% del valore della produzione, è di euro 9.515.878, in lieve diminuzione rispetto all'esercizio 2014 (euro 9.608.317, pari al 72,97%). Il numero medio dei dipendenti nell'esercizio è stato di 186 unità rispetto a 202 dell'esercizio precedente.

Il margine operativo lordo è di euro 216.605 (precedente euro 393.204) pari al 1,69% del valore della produzione (precedente 2,99%).

Il risultato operativo è di euro 155.147 (precedente euro 339.228) per effetto degli ammortamenti di euro 28.458 (rispetto ad euro 32.808 nel precedente esercizio) e della svalutazione di crediti di euro 33.000.

Il risultato netto della gestione finanziaria è poco significativo.

Il risultato ordinario dell'esercizio ammonta a euro 155.025, pari a 1,21% del valore della produzione, in peggioramento rispetto all'esercizio precedente (euro 326.123).

Poco significativo il risultato delle operazioni straordinarie nel corso degli esercizi 2015 e 2014.

Il risultato prima delle imposte ammonta a euro 152.535, in peggioramento del 52,30% rispetto al precedente esercizio (euro 319.778).

Le imposte sull'esercizio ammontano a euro 120.507, in netto calo rispetto al precedente esercizio (euro 350.623) e pertanto l'utile di esercizio è di euro 32.028, rispetto ad una perdita di euro 30.845 del precedente esercizio.

### **Profilo patrimoniale e finanziario**

La struttura patrimoniale e finanziaria riclassificata della società al 31 dicembre 2015 è di seguito

sinteticamente rappresentata e posta a raffronto con quella dell'esercizio precedente.

<b>STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO</b>			
	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>variazioni</b>
<b>ATTIVITA' IMMOBILIZZATE</b>			
Immobilizzazioni immateriali	46.731	39.637	7.094
Immobilizzazioni materiali	52.574	40.183	12.391
Immobilizzazioni finanziarie	57.238	56.749	489
Altre attività immobilizzate	0	0	0
<b>(A) TOTALE ATTIVITA' IMMOBILIZZATE</b>	<b>156.543</b>	<b>136.569</b>	<b>19.974</b>
<b>ATTIVITA' non finanziarie CORRENTI</b>			
<i>Crediti commerciali netti verso clienti</i>	<i>721.333</i>	<i>881.796</i>	<i>(160.463)</i>
<i>Altre attività correnti</i>	<i>9.637.412</i>	<i>11.463.624</i>	<i>(1.826.212)</i>
<i>Ratei e risconti attivi</i>	<i>53.666</i>	<i>56.679</i>	<i>(3.013)</i>
Liquidità differite	10.412.411	12.402.099	(1.989.688)
Rimanenze finali	654	1.056	(402)
<b>(B) TOTALE ATTIVITA' non finanziarie CORRENTI</b>	<b>10.413.065</b>	<b>12.403.155</b>	<b>(1.990.090)</b>
<b>PASSIVITA' non finanziarie CORRENTI</b>			
Acconti da clienti	0	0	0
Debiti commerciali verso fornitori	417.803	330.283	87.520
Altre passività correnti	3.779.307	5.741.040	(1.961.733)
Debiti tributari	567.790	357.701	210.089
Ratei e risconti passivi	0	0	0
<b>(C) TOTALE PASSIVITA' non finanziarie CORRENTI</b>	<b>4.764.900</b>	<b>6.429.024</b>	<b>(1.664.124)</b>
<b>(D) CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO (B-C)</b>	<b>5.648.165</b>	<b>5.974.131</b>	<b>(325.966)</b>
<b>(E) Trattamento di fine rapporto</b>	<b>2.183.052</b>	<b>2.253.285</b>	<b>(70.233)</b>
<b>(F) CAPITALE INVESTITO NETTO d'esercizio (A+B-C-E)</b>	<b>3.621.656</b>	<b>3.857.415</b>	<b>(235.759)</b>
<i>Così finanziato:</i>			
<b>Mezzi propri:capitale, riserve ed utili</b>	<b>(3.661.680)</b>	<b>(3.629.651)</b>	<b>(32.029)</b>
Debiti v/banche a m/l term.(al netto quota corr.)	0	0	0
Altri finanziamenti a m/l termine	0	0	0
Altri debiti a m/l termine	0	0	0
Fondi per rischi e oneri futuri	0	0	0
<b>(G) TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	<b>(3.661.680)</b>	<b>(3.629.651)</b>	<b>(32.029)</b>
<b>(H) DISPONIBILITA'/(ESPOSIZIONE) NETTA A BREVE TERM.</b>	<b>40.024</b>	<b>(227.764)</b>	<b>267.788</b>
<b>(F) CAPITALE INVESTITO NETTO d'esercizio (G+H)</b>	<b>(3.621.656)</b>	<b>(3.857.415)</b>	<b>235.759</b>

Rispetto alla chiusura del precedente esercizio il capitale investito netto ha registrato un decremento di 235.759.

La posizione finanziaria netta al 31.12.2015 presenta una disponibilità di euro 40.024, in aumento, rispetto all'indebitamento di euro 227.764 dell'esercizio precedente.

<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
Cassa, conti correnti bancari	40.024	14.070
Attività finanz. che non costituiscono immobil.	0	0
Debiti vs. banche compr. quota corr. di fin. a mlt	0	(241.834)
Altri debiti finanziari a breve	0	0
<b>Disponibilità/(esposizione) netta a breve termine</b>	<b>40.024</b>	<b>(227.764)</b>
Finanz. a lungo termine al netto quota corrente	0	0
<b>Disponibilità/(esposizione) netta a lungo termine</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Disponibilità/(esposizione) finanziaria netta</b>	<b>40.024</b>	<b>(227.764)</b>

<b>FLUSSI DI DISPONIBILITA'</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
Flusso monetario da (per) attività di esercizio	316.219	(299.173)
Attività di investimento	(48.432)	(151.374)
Attività di finanziamento	0	213.851
<b>Flussi di disponibilità liquide dell'esercizio</b>	<b>267.787</b>	<b>(236.696)</b>
Disponibilità liquide nette a breve all'inizio dell'esercizio	(227.764)	8.933
Arrotondamenti euro	1	(1)
<b>Disponibilità/(esposizione) netta a breve a fine esercizio</b>	<b>40.024</b>	<b>(227.764)</b>

Per dettagli relativi ai flussi finanziari si fa rinvio al rendiconto finanziario contenuto nella nota integrativa.

### **Indicatori finanziari**

Sono di seguito esposti alcuni indicatori sintetici a confronto per gli esercizi 2015 e 2014, espressivi delle condizioni di equilibrio patrimoniale, economico e finanziario.

L'analisi di solidità patrimoniale ha lo scopo di valutare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine. Detta capacità dipende da due ordini di fattori: la

struttura di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine e la composizione delle fonti di finanziamento.

Con riferimento al primo aspetto, sull'assunto che il tempo di realizzo degli impieghi debba essere correlato logicamente al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori presentati per analizzare tale correlazione sono i seguenti.

<b>INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI</b>		<b>2015</b>	<b>2014</b>
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attività non correnti</i>	3.505.137	3.493.082
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attività non correnti</i>	23,4	26,6
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività non correnti) - Attività non correnti</i>	5.688.189	5.746.367
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività non correnti) / Attività non correnti</i>	37,34	43,08

Con riferimento al secondo aspetto, concernente la composizione delle fonti di finanziamento, si forniscono i seguenti indicatori.

<b>INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI</b>		<b>2015</b>	<b>2014</b>
Rapporto di indebitamento (Leverage)	<i>Tot. Attivo/Patr. Netto</i>	2,90	3,46
Indice di indipend. finanz. (peso cap. proprio)	<i>Patr. Netto /Tot. Passivo</i>	0,35	0,29

Con riferimento all'analisi reddituale si riportano i seguenti indicatori frequentemente utilizzati nell'ambito della prassi aziendale al fine di monitorare nel tempo l'andamento della remunerazione del capitale investito.

<b>INDICI DI REDDITIVITA'</b>		<b>2015</b>	<b>2014</b>
ROE netto	<i>Risultato netto/Mezzi propri medi</i>	0,88	-0,87
ROI	<i>Risultato operativo/(Capitale investito operativo - Passività operative)</i>	1,34	3,06
ROS	<i>Risultato operativo/ Ricavi vendite e prestazioni</i>	1,21	2,63

I seguenti indicatori di solvibilità sono frequentemente utilizzati per analizzare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve termine, cioè di fronteggiare le uscite attese nel breve termine (passività correnti) con la liquidità esistente (liquidità immediate) e le entrate attese per il breve periodo (liquidità differite). Pertanto, sull'assunto che il tempo di realizzo degli impieghi debba essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori atti a evidenziare tale correlazione sono i seguenti.

<b>INDICATORI DI SOLVIBILITA'</b>		<b>2015</b>	<b>2014</b>
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	5.687.535	5.745.311
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	2,19	1,86

## Risorse Umane



L'attenzione alle risorse umane, da sempre considerate patrimonio prezioso, è fattore centrale e critico per il Gruppo CAD IT, che punta sull'innovazione all'interno di scenari in rapido e continuo cambiamento.

La continua azione formativa consente lo sviluppo del sapere e della capacità innovativa ed il sistematico trasferimento di competenze, in un processo di miglioramento continuo fondato sull'attenzione alle proprie risorse umane, alla loro motivazione ed al loro coinvolgimento negli obiettivi aziendali.

Ogni anno viene dunque dedicata grande attenzione alla crescita ed alla formazione del personale attraverso l'analisi dei fabbisogni, la definizione di piani e percorsi formativi, lo svolgimento di corsi interni e presso qualificati enti esterni e la valutazione delle attività formative. Le principali aree tematiche di formazione sono state: aggiornamento informatico e tecnico, sicurezza e salute sul lavoro, lingue straniere, organizzazione aziendale.

### **Attività di ricerca e sviluppo**

La società svolge attività di ricerca e sviluppo nell'ambito di progetti ed attività commissionate da CAD IT S.p.A.

### **Investimenti**

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati investimenti in immobilizzazioni immateriali e materiali di importi significativi.

### **Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti**

CAD S.r.l. intrattiene rapporti di natura commerciale con altre società del Gruppo CAD IT. I rapporti economici tra le società del Gruppo sono nel complesso regolati a condizioni competitive rispetto a quelle di mercato, tenuto conto della qualità dei beni e dei servizi prestati, contemperando gli interessi del Gruppo.

Si riportano in seguito, in forma sintetica, i valori relativi ai rapporti economici intercorsi con la controllante CAD IT e con le società del Gruppo ed i saldi creditori e debitori alla chiusura dell'esercizio 2015.

Rapporti CAD S.r.l. con:	Ricavi	Costi	Crediti	Debiti
CAD IT S.p.A.	12.320.353	1.134.066	9.494.395	2.362.599
CeSBE S.r.l.	18.300	4.650	21.503	
Smart Line Srl		46.700		39.980
Tecsit Srl			445.240	
<b>Totali</b>	<b>12.338.653</b>	<b>1.185.416</b>	<b>9.961.138</b>	<b>2.402.579</b>

I ricavi verso le società del gruppo sono prevalentemente costituiti da prestazioni di servizi svolte nei confronti della capogruppo per 12.320 migliaia di euro.

I costi verso la società controllante sono principalmente costituiti dai servizi logistici-amministrativi forniti ed addebitati dalla stessa oltre che da altre prestazioni di servizi ricevute.

I crediti nei confronti della controllante sono costituiti per euro 9.158 migliaia da crediti commerciali, per euro 329 migliaia per rimborso IRES e per euro 5 migliaia per altri crediti.

I debiti verso la controllante sono costituiti per euro 1.914 migliaia da debiti commerciali e per euro 449 migliaia da debiti per IVA. L'IVA è versata dalla controllante in applicazione del regime opzionale dell'IVA di Gruppo.

### **Quote o azioni proprie o di controllanti possedute, acquistate o alienate**

La società non possiede né ha acquistato o alienato quote o azioni proprie o di controllanti, neppure per interposta persona.

### **Principali rischi e incertezze cui la società è esposta**

La società, ed il Gruppo di cui è parte, sono dotati di un sistema di controllo interno costituito da un insieme di regole, procedure e strutture organizzative, volte a consentire una conduzione dell'impresa sana e corretta, anche attraverso un adeguato processo d'identificazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi che potrebbero minacciare il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Nel presente paragrafo sono descritti i fattori di rischio e incertezza correlati al contesto economico-normativo e di mercato e che possono influenzare le performance della società; i rischi specifici che possono determinare il sorgere di obbligazioni in capo alla società sono invece oggetto di valutazione in sede di determinazione dei relativi accantonamenti e sono menzionati nell'ambito delle note al bilancio, unitamente alle passività potenziali rilevanti.

**Rischi connessi all'andamento del Gruppo:** la parte più significativa dei ricavi della società è concentrata su commesse della controllante, pertanto, l'andamento della stessa e del Gruppo può incidere sulla futura attività e situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società. Per una completa descrizione dei rischi cui la società controllante ed il Gruppo sono esposti si rimanda al bilancio d'esercizio di CAD IT S.p.A..

**Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia e del settore:** il mercato della consulenza informatica è legato all'andamento dell'economia dei paesi industrializzati dove la domanda di prodotti ad alto contenuto tecnologico è più elevata. Il principale mercato di sbocco a cui il Gruppo attualmente si rivolge è quello degli istituti bancari e finanziari, settore storicamente non soggetto a rilevanti criticità. A partire dal 2008, i mercati finanziari hanno subito forti turbolenze a livello globale che hanno comportato un notevole deterioramento dell'economia. Gli esercizi più recenti hanno evidenziato deboli segnali di ripresa a livello globale ma le prospettive economiche rimangono incerte. Ove tale situazione di marcata debolezza dovesse perdurare o si verificasse un ulteriore peggioramento, potrebbe comportare un impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo e della società.

**Rischi connessi alla rapida evoluzione delle tecnologie, delle esigenze dei clienti e del quadro normativo di riferimento:** il settore in cui la società opera è caratterizzato da veloci e profondi cambiamenti tecnologici e da una costante evoluzione delle competenze e delle professionalità. Inoltre, l'incremento delle esigenze da parte dei clienti, unitamente all'eventuale mutamento del quadro normativo di riferimento, comportano la necessità di effettuare costanti aggiornamenti del software per il settore delle banche e degli altri istituti finanziari.

**Rischi relativi alla dipendenza da personale chiave:** l'attività della società è fortemente caratterizzata dalle competenze tecniche estremamente elevate del proprio personale. Pertanto, il futuro successo delle sue attività dipende in larga misura dalla continuità delle funzioni svolte dai tecnici specializzati attualmente impiegati, dai collaboratori, nonché dalla capacità di attrarre e mantenere personale altamente qualificato.

Nell'ambito del settore dell'Information Technology, il costo del personale rappresenta un fattore critico di sviluppo. Le eventuali difficoltà della società nella gestione del personale potrebbero produrre effetti negativi sulla sua attività, sulle sue condizioni finanziarie e sui risultati operativi.

**Rischio di credito:** la società opera principalmente con la controllante CAD IT S.p.A., oltre che banche e società di servizi controllate da banche, istituti finanziari ed assicurativi, enti di riscossione e della pubblica amministrazione, ed in genere clientela di comprovata solidità e solvibilità, ragione per cui negli esercizi passati il fenomeno delle perdite su crediti si è rilevato poco significativo. Ai fini commerciali vengono adottate specifiche politiche volte a monitorare i tempi di riscossione dei crediti che, a seguito dei rischi operativi in precedenza evidenziati, potrebbero subire dei ritardi.

**Rischio di liquidità:** il rischio di liquidità è collegato alla difficoltà di reperire fondi per far fronte agli impegni. Le disponibilità liquide a disposizione e la capacità di generare flussi di cassa positivi rendono poco probabile il rischio di incapacità di disporre di risorse finanziarie adeguate agli impegni ed ai fabbisogni derivanti dall'operatività della società e del Gruppo. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità sono costantemente monitorati, con l'obiettivo di garantire

un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie. Non può essere escluso che, ove la situazione di marcata debolezza ed incertezza del mercato dovesse prolungarsi ovvero si verificassero un allungamento dei tempi di riscossione o significative perdite su crediti, potrebbe presentarsi il rischio di riduzione della liquidità con conseguente necessità di reperire fonti finanziarie.

**Rischio di cambio e rischio di tasso d'interesse:** l'esposizione al rischio di tasso di interesse deriva dalla necessità di finanziare le attività operative oltre che di impiegare la liquidità disponibile. La società impiega le liquidità disponibili in depositi bancari ed utilizza risorse finanziarie principalmente sotto forma di anticipazioni bancarie su crediti commerciali e di affidamenti in conto corrente bancario. Variazioni dei tassi di interesse di mercato possono influenzare i rendimenti degli impieghi ed il costo dei finanziamenti incidendo sull'andamento di proventi ed oneri finanziari. La società opera attualmente pressoché totalmente nell'area euro e non è dunque soggetta a rischi di cambio. Non rientra nella politica del Gruppo effettuare investimenti in strumenti derivati con finalità di copertura e/o negoziazione.

## **Altre informazioni**

La società è soggetta a revisione contabile da parte della società di revisione PKF Italia S.p.A..

La società adotta e mantiene i seguenti sistemi di gestione:

- Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni, conforme alla norma UNI CEI ISO/IEC 27001:2005, per le attività di gestione delle informazioni e dei dati relativi alle attività di sviluppo, manutenzione, personalizzazione, integrazione, application management, consulenza e formazione di soluzioni software in ambito bancario, finanziario, assicurativo, d'impresa e per la pubblica amministrazione.
- Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul lavoro, conforme alle Linee Guida UNI/INAIL implementato secondo le Linee Guida "lavorosicuro" (Confindustria Veneto/INAIL), che rappresentano uno standard di best practice di riferimento per l'ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. 81/08.

Nel corso dell'esercizio sono state superate positivamente le verifiche di sorveglianza per il rinnovo e/o mantenimento delle certificazioni in essere.

La società adotta un adeguato sistema di protezione delle informazioni di cui al D.Lgs. del 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" per garantire la protezione dei dati personali.

## **Evoluzione prevedibile della gestione**

Le previsioni dell'OCSE diffuse lo scorso novembre prefigurano una graduale accelerazione dell'attività economica mondiale nell'anno in corso e nel prossimo. Rispetto alle precedenti

previsioni le proiezioni di crescita per il 2016 sono state però riviste al ribasso. In Italia gli operatori professionali, prefigurano un consolidamento della ripresa dell'economia, la cui realizzazione presuppone che a un minore impulso proveniente dagli scambi con l'estero, indotto dal rallentamento dell'economia globale, si sostituisca un maggiore contributo della domanda interna e di quella proveniente dall'area dell'euro. Il PIL, cresciuto moderatamente nel 2015, si rafforzerà nel biennio 2016-17, nel complesso il prodotto aumenterebbe dell'1,5 per cento nel 2016 e la crescita proseguirebbe con simile intensità nel 2017. Le proiezioni di inflazione sono riviste al ribasso di circa otto decimi di punto nel 2016, soprattutto a causa della diminuzione dei prezzi delle materie prime energetiche. I rischi per la crescita sono però orientati prevalentemente al ribasso. Una decelerazione più accentuata del previsto del commercio globale potrebbe avere ripercussioni anche sulla domanda interna se un aumento dell'incertezza circa gli sviluppi delle esportazioni inducesse decisioni di investimento più caute.<sup>2</sup>

In tale contesto il consiglio di amministrazione di CAD S.r.l., coerentemente alle strategie della capogruppo CAD IT S.p.a., pongono la massima attenzione alle esigenze del mercato, per orientare la gestione e lo sviluppo della società e mantenere elevati livelli di efficienza che consentano di perseguire favorevoli risultati economici nel corso del prossimo esercizio.

## **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti che incidono sensibilmente sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società e l'andamento della gestione.

## **Conclusioni e proposte di deliberazione**

L'esercizio 2015 si conclude con un utile netto di bilancio di euro 32.028,00. Il consiglio di amministrazione, nel sottoporre all'approvazione il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, nel suo complesso e nelle sue poste, unitamente alla relazione degli amministratori sulla gestione, tenuto conto del risultato conseguito e della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, propone di:

- destinare l'utile di esercizio a riserva legale per euro 8.700,00;
- assegnare al socio unico il dividendo complessivo di euro 300.000,00 con utilizzo del residuo utile dell'esercizio 2015 nonché, per la differenza, con prelievo di euro 276.672 dalle riserve di utili indivisi.

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Giampietro Magnani

---

<sup>2</sup> Fonte: Banca D'Italia, Bollettino Economico n. 1, gennaio 2016

**CAD S.R.L.**

Sede in Verona - Via Torricelli n. 44/A

Capitale sociale € 350.000,00 i.v.

Codice fiscale e n° Registro Imprese di Verona 00724020235

*(Società con unico socio, soggetta a direzione e coordinamento di CAD IT S.p.A.)***BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2015**

\* \* \*

**STATO PATRIMONIALE**

<b>ATTIVO</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>		
<b>Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.137	4.526
7) Altre	45.594	35.111
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	46.731	39.637
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
2) Impianti e macchinario	455	16
4) Altri beni	52.119	40.167
Totale immobilizzazioni materiali (II)	52.574	40.183
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1) Partecipazioni		
b) Imprese collegate	52.500	52.500
d) Altre imprese	26	26
Totale partecipazioni (1)	52.526	52.526
2) Crediti		
d) Verso altri		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	4.712	4.223
Totale crediti verso altri	4.712	4.223

Totale Crediti (2)	4.712	4.223
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	57.238	56.749
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>156.543</b>	<b>136.569</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<i>I) Rimanenze</i>		
4) Prodotti finiti e merci	654	1.056
Totale rimanenze (I)	654	1.056
<i>II) Crediti</i>		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	721.333	881.796
Totale crediti verso clienti (1)	721.333	881.796
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	9.494.396	11.341.468
Totale crediti verso controllanti (4)	9.494.396	11.341.468
4-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	131.596	105.407
Totale crediti tributari (4-bis)	131.596	105.407
5) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	11.420	16.749
Totale crediti verso altri (5)	11.420	16.749
Totale crediti (II)	10.358.745	12.345.420
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (III)	0	0
<i>IV - Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	38.355	10.296
3) Danaro e valori in cassa	1.669	3.774
Totale disponibilità liquide (IV)	40.024	14.070
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>10.399.423</b>	<b>12.360.546</b>

<b>D) RATEI E RISCONTI</b>		
Ratei e risconti attivi	53.666	56.679
<b>Totale ratei e risconti (D)</b>	<b>53.666</b>	<b>56.679</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>10.609.632</b>	<b>12.553.794</b>

**STATO PATRIMONIALE**

<b>PASSIVO</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I - Capitale	350.000	350.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	11.000	11.000
III - Riserve di rivalutazione	97.878	97.878
IV - Riserva legale	61.300	61.300
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
<i>VII - Altre riserve, distintamente indicate</i>		
Varie altre riserve	3.097.908	3.128.752
Totale altre riserve (VII)	3.097.908	3.128.752
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	11.566	11.566
<i>IX - Utile (perdita) dell'esercizio</i>		
Utile (perdita) dell'esercizio	32.028	-30.845
Utile (Perdita) residua	32.028	-30.845
<b>Totale patrimonio netto (A)</b>	<b>3.661.680</b>	<b>3.629.651</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		
<b>Totale fondi per rischi e oneri (B)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>		
	<b>2.183.052</b>	<b>2.253.285</b>
<b>D) DEBITI</b>		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	241.834
Totale debiti verso banche (4)	0	241.834



7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	417.803	330.283
Totale debiti verso fornitori (7)	417.803	330.283
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.362.599	4.213.959
Totale debiti verso controllanti (11)	2.362.599	4.213.959
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	567.790	357.701
Totale debiti tributari (12)	567.790	357.701
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	636.857	632.876
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	636.857	632.876
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	779.851	894.205
Totale altri debiti (14)	779.851	894.205
<b>Totale debiti (D)</b>	<b>4.764.900</b>	<b>6.670.858</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>		
<b>Totale ratei e risconti (E)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>10.609.632</b>	<b>12.553.794</b>

**CONTO ECONOMICO**

	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE:</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.770.384	12.886.013
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	66.491	282.050
Totale altri ricavi e proventi (5)	66.491	282.050
<b>Totale valore della produzione (A)</b>	<b>12.836.875</b>	<b>13.168.063</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE:</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	48.318	168.281
7) Per servizi	2.678.826	2.549.044
8) Per godimento di beni di terzi	179.076	167.151
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	6.868.574	6.954.333
b) Oneri sociali	2.044.672	2.072.551
c) Trattamento di fine rapporto	526.489	551.163
e) Altri costi	76.143	30.270
Totale costi per il personale (9)	9.515.878	9.608.317
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	14.956	22.288
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	13.502	10.520
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	33.000	21.168
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	61.458	53.976
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	402	-402
14) Oneri diversi di gestione	197.770	282.468
<b>Totale costi della produzione (B)</b>	<b>12.681.728</b>	<b>12.828.835</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>155.147</b>	<b>339.228</b>

<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:</b>		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	108	160
Totale proventi diversi dai precedenti (d)	108	160
Totale altri proventi finanziari (16)	108	160
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	238	13.260
Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	238	13.260
17-bis) Utili e perdite su cambi	8	-5
<b>Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)</b>	<b>-122</b>	<b>-13.105</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE:</b>		
<b>Totale rettifiche di attività finanziarie (D) (18-19)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI:</b>		
20) Proventi		
Altri	3	960
Totale proventi (20)	3	960
21) Oneri		
Imposte relative ad esercizi precedenti	0	7.086
Altri	2.493	219
Totale oneri (21)	2.493	7.305
<b>Totale delle partite straordinarie (E) (20-21)</b>	<b>-2.490</b>	<b>-6.345</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)</b>	<b>152.535</b>	<b>319.778</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	120.507	350.623
Totale imposte sul reddito dell'esercizio (22)	120.507	350.623
<b>23) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>	<b>32.028</b>	<b>-30.845</b>

## **NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2015**

Il bilancio dell'esercizio, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi del 1° comma dell'art. 2423 codice civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in ottemperanza alle disposizioni previste dalla legge che disciplinano il bilancio d'esercizio, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità) e, ove mancanti, dallo IASB (International Accounting Standard Board).

Si precisa che, fatte salve le specifiche indicazioni in sede di commento del contenuto del bilancio:

- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui al 4° comma dell'art. 2423 e al 2° comma dell'art. 2423 bis codice civile;
- le valutazioni adottate, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2426 codice civile, sono state determinate, come previsto dall'art. 2423-bis c.c., secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'impresa, tenendo conto della funzione economica dell'elemento considerato;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi ed oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- gli ammontari delle voci di bilancio dell'esercizio sono stati comparati, ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 ter codice civile, con le voci corrispondenti dell'esercizio precedente;
- la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo vengono segnalati e commentati nella nota integrativa;
- non si è proceduto al raggruppamento di voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico neppure come consentito dal 2° comma dell'art. 2423 ter codice civile;
- gli elementi dell'Attivo e del Passivo che ricadono sotto più voci dello schema di Stato Patrimoniale sono specificatamente richiamati, a sensi dell'art. 2424 codice civile, quando necessario ai fini della comprensione del bilancio;
- i ricavi e proventi, i costi e gli oneri sono indicati al netto dei resi, sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse;
- i criteri di valutazione sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 codice civile e sono omogenei con quelli osservati nella redazione del bilancio dell'esercizio precedente.

## **Criteria applicati nelle valutazioni delle voci del bilancio, nelle rettifiche e nella conversione dei valori in moneta estera**

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio in osservanza dell'art. 2426 C.C. sono i seguenti:

**Immobilizzazioni immateriali** - I costi aventi utilità pluriennale, iscritti nell'attivo con il consenso del collegio sindacale, per quanto di sua competenza, sono valutati con riferimento al costo originario sostenuto, ridotto degli ammortamenti, che sono effettuati in un periodo non superiore a 5 anni, tenuto conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Le concessioni, le licenze e i marchi di fabbrica sono iscritti ai costi sostenuti per il loro acquisto, dedotti gli ammortamenti. I costi di acquisto sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

**Immobilizzazioni materiali** - Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione, computando anche i costi accessori. Il valore indicato in bilancio è al netto delle quote di ammortamento stanziate nel corrente e nei precedenti esercizi.

I valori iscritti all'attivo sono annualmente rettificati da quote di ammortamento determinate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo cespite.

I costi sostenuti per nuove funzionalità aggiunte agli impianti tecnologici di proprietà dell'azienda sono stati imputati all'attivo patrimoniale ed iscritti tra le immobilizzazioni materiali.

Le spese di manutenzione e riparazione, che non siano suscettibili di valorizzare e/o di prolungare la residua vita utile dei beni, sono spese nell'esercizio in cui sono sostenute.

Qualora alla data di chiusura dell'esercizio un'immobilizzazione materiale o immateriale risulti durevolmente di valore inferiore a quanto originariamente previsto, il valore residuo viene di conseguenza rettificato. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

**Immobilizzazioni finanziarie** - Sono valutate al costo, eventualmente rettificato per tener conto di perdite permanenti di valore dovute ad andamenti economici negativi, attuali e prospettici.

Qualora vengano meno i motivi che hanno generato tali rettifiche di valore, si provvede al ripristino del valore di bilancio fino a concorrenza del valore originario. Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti sono valutate al valore di presunto realizzo.

**Rimanenze** - Le rimanenze di magazzino, sono valutate al minore tra il costo di acquisto ed il valore netto di presumibile realizzo. La determinazione del costo avviene secondo il metodo del costo medio ponderato.

**Crediti** - I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo che corrisponde al valore nominale al netto del relativo fondo svalutazione crediti, tenuto conto della limitata incidenza storica delle perdite sui crediti.

**Disponibilità liquide e mezzi equivalenti** - Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono iscritti al valore nominale e possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e senza spese significative per la riscossione.

**Ratei e risconti** - I ratei e risconti sono iscritti secondo il principio di competenza temporale dei costi e dei proventi comuni a più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

**Fondi rischi ed oneri** - I fondi per rischi ed oneri, se esistenti, sono destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non erano determinabili l'esatto ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione alla data di redazione.

**Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato** - Il trattamento di fine rapporto viene stanziato a norma dell'art. 2120 cod. civ., aggiornato secondo la normativa contrattuale vigente ed è capiente in relazione ai diritti maturati, tenuto conto delle retribuzioni in atto. La quota di competenza dell'esercizio è stata imputata al conto economico.

A seguito della riforma sulla previdenza complementare le quote maturate sino al 31/12/2006 rimangono in azienda e ad esse si applica la previgente disciplina, mentre per le quote maturate dal 01/01/2007 i lavoratori possono scegliere se farle conferire a forme di previdenza complementare o farle trasferire al fondo di tesoreria costituito presso l'INPS.

**Debiti** - I debiti sono iscritti al loro valore nominale, che si presume corrispondente all'effettivo ammontare esigibile.

**Rettifiche di valore e nella conversione dei valori in moneta estera** - Le operazioni in valuta estera, quando esistenti, sono contabilizzate al cambio di effettuazione. Eventuali utili e perdite su cambi, risultanti dall'allineamento al cambio corrente alla data di chiusura dell'esercizio dei crediti e debiti in valuta, sono imputati a conto economico e l'eventuale utile netto accantonato ad apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

**Costi e ricavi** - I costi ed i ricavi sono stati determinati secondo il principio di prudenza e di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data d'incasso o pagamento. I ricavi sono accreditati al conto economico:

- per i servizi, al momento dell'avvenuta esecuzione della prestazione;
- per la vendita di beni, al momento dell'effettivo passaggio di proprietà dei beni, normalmente riferito alla spedizione o consegna.

**Imposte sul reddito dell'esercizio** - Le imposte dell'esercizio sono determinate ed iscritte a conto economico sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale e sono espresse nello stato patrimoniale, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari, nel caso risulti un debito netto, e nella voce crediti tributari, nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa

fiscalità differita. Le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Viene inoltre iscritto l'effetto fiscale relativo alle perdite pregresse, qualora ritenute recuperabili in esercizi successivi, corrispondente alla riduzione di imposte future per effetto di minori imponibili fiscali.

Eventuali variazioni di stima, comprese le variazioni di aliquota, vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

**Altre informazioni** - Nel bilancio e nei commenti e prospetti di nota integrativa, come pure nella relazione sulla gestione, qualora non diversamente indicato, i dati relativi ad entità monetarie sono espressi in unità di euro.

Per ulteriori informazioni sulla natura dell'attività svolta, i fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio, i rapporti con la società controllante, le società collegate e le altre società appartenenti al Gruppo CAD IT, le informazioni concernenti i settori di attività nella quale la società opera, si rimanda a quanto esposto nella relazione sulla gestione.

## Composizione delle voci e variazioni rispetto al bilancio dell'esercizio precedente

I successivi prospetti riportano in forma sintetica le variazioni ed i movimenti delle immobilizzazioni rispetto alla situazione esistente alla data di chiusura del precedente esercizio.

### Immobilizzazioni immateriali

		<i>costi impianto e ampliamento</i>	<i>costi ricerca, sviluppo e pubblicità</i>	<i>brevetto e diritti di utilizzazione opere dell'ingegno</i>	<i>concessioni licenze marchi e s.</i>	<i>avviamento</i>	<i>imm.imm. in corso e acconti</i>	<i>altre imm. immat.</i>	<i>TOTALI</i>
costo di acquisto o produzione	+			982.000	1.572.878			249.541	2.804.418
rivalutazioni	+								0
ammortamenti	-			(982.000)	(1.568.352)			(214.430)	(2.764.782)
svalutazioni	+								0
<b>valore all'inizio esercizio</b>	<b>=</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>4.526</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>35.111</b>	<b>39.637</b>
costo d'acquisto e produzione beni società incorporata									0
amm.ti e sval.esercizi precedenti beni società incorporata									0
acquisti	+							22.050	22.050
giroconti	+								0
stralcio fondi amm. per alienazioni	+							146.055	146.055
alienazioni	-							(146.055)	(146.055)
rivalutazioni	+								0
ammortamenti	-				(3.389)			(11.567)	(14.956)
svalutazioni	+								0
<b>valore a fine esercizio</b>	<b>=</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.137</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>45.594</b>	<b>46.731</b>
<i>(di cui rivalutazioni)</i>		0	0	0	0	0	0	0	0

## Immobilizzazioni materiali

		<i>Terreni e fabbricati</i>	<i>Impianti e macchinario</i>	<i>Attrezzature ind.li e com.li</i>	<i>Altre imm. materiali</i>	<i>Imm. materiali in corso e accenti</i>	<i>TOTALI</i>
costo di acquisto o produzione	+		136.783		1.588.631		1.725.414
rivalutazioni	+						0
ammortamenti	-		(136.767)		(1.548.464)		(1.685.231)
svalutazioni							0
<b>valore all'inizio esercizio</b>	<b>=</b>	<b>0</b>	<b>16</b>	<b>0</b>	<b>40.167</b>	<b>0</b>	<b>40.183</b>
costo d'acquisto e produzione beni società incorporata							0
amm.ti e sval.esercizi precedenti beni società incorporata							0
acquisti	+		492		25.427		25.919
giroconti	-						0
stralcio fondo beni eliminati	+		3.265		173.651		176.916
alienazioni	-		(3.265)		(173.677)		176.942
rivalutazioni	+						0
ammortamenti	-		(53)		(13.449)		(13.502)
svalutazioni	+						0
<b>valore a fine esercizio</b>	<b>=</b>	<b>0</b>	<b>455</b>	<b>0</b>	<b>52.119</b>	<b>0</b>	<b>52.574</b>
<i>(di cui rivalutazioni)</i>		0	0	0	0	0	

## Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono principalmente costituite dalla partecipazione nella società controllata TECSIT S.r.l., partecipata con una quota del 70% del capitale sociale, iscritta al valore di costo di euro 52.500. La società controllata, con sede a Roma, svolge attività di progettazione, produzione, installazione e commercializzazione di sistemi di telecontrollo.

Partecipazioni in imprese controllate	Cap. Soc.	Patrimonio netto al 31.12.2015	Utile (perdita) al 31.12.2015	Quota posseduta	Valore di iscrizione
TECSIT Srl Via Silvio D'Amico 40 - Roma	75.000	53.562	-486	70%	52.500

La voce "crediti" iscritta nelle immobilizzazioni finanziarie è costituita da depositi cauzionali versati a terzi per contratti di fornitura.

## Attivo

Per quanto riguarda le variazioni intervenute nelle altre poste dell'attivo e del passivo, si riportano in seguito i dati più significativi.



<b>Voce</b>	<b>descrizione</b>	<b>consistenza al 31.12.2015</b>	<b>consistenza al 31.12.2014</b>	<b>variazione</b>
C I 4	PRODOTTI FINITI E MERCI	654	1.056	(402)
C II 1	CREDITI VERSO CLIENTI	721.333	881.796	(160.463)
C II 4	CREDITI VERSO CONTROLLANTI	9.494.396	11.341.468	(1.847.072)
C II 4 bis	CREDITI TRIBUTARI	131.596	105.407	26.189
C II 5	CREDITI VERSO ALTRI	11.420	16.749	(5.329)
C IV 1	DEPOSITI BANCARI	38.355	10.296	28.059
C IV 3	DENARO E VALORI IN CASSA	1.669	3.774	(2.105)
D	RATEI E RISCONTI ATTIVI	53.666	56.679	(3.013)

Prodotti finiti e merci: sono costituiti in prevalenza da materiali hardware e da software, commercializzabili nello stato in cui si trovano.

Crediti verso clienti: sono costituiti in prevalenza da crediti nei confronti di istituti o gruppi bancari od altre società di servizi degli stessi ed in limitata misura verso altre imprese. Tra i crediti verso clienti euro 466.743 sono nei confronti di altre società del Gruppo CAD IT.

Crediti verso controllanti: La voce è riferita a crediti verso la controllante CAD IT S.p.A. per prestazioni effettuate (euro 9.158.471), per rimborso IRES, ai sensi del decreto legge 201/2011 per IRAP non dedotta afferente il costo del lavoro dipendete e assimilato per gli anni 2007-2011 (euro 329.327), per acconti IRES per consolidato fiscale (euro 1.123), per altri crediti per euro 5.475.

Crediti tributari: la voce è riferita a crediti verso erario per acconti di imposte IRAP per euro 67.349 e per rimborso IRES per IRAP non dedotta afferente il costo del lavoro dipendente e assimilato per gli anni 2004-2011 per euro 64.247.

Crediti verso altri: la voce comprende crediti verso INPS per euro 2.955, verso INAIL per euro 1.579 e per crediti diversi per il residuo.

Depositi bancari e postali: sono costituiti da disponibilità liquide, utilizzabili a vista, esistenti su c.c. bancari per euro 38.355 e denaro in cassa per euro 1.669.

Ratei e risconti attivi: la voce è interamente costituita da risconti attivi di costi di competenza futura per euro 53.666 principalmente relativi a canoni anticipati per spese telefoniche, spese assistenza software e assistenza hardware.

Non esistono crediti di durata residua superiore a 5 anni.

**Passivo**

<b>Voce</b>	<b>descrizione</b>	<b>consistenza al 31.12.2015</b>	<b>consistenza al 31.12.2014</b>	<b>variazione</b>
C	T.F.R. LAVORO SUBORDINATO	2.183.052	2.253.285	(70.233)
D 4	DEBITI VERSO BANCHE	0	241.834	(241.834)
D 7	DEBITI VERSO FORNITORI	417.803	330.283	87.520
D 11	DEBITI VERSO CONTROLLANTI	2.362.599	4.213.959	(1.851.360)
D 12	DEBITI TRIBUTARI	567.790	357.701	210.089
D 13	DEBITI VERSO ISTITUTI PREVID.	636.857	632.876	3.981
D 14	ALTRI DEBITI	779.851	894.205	(114.354)

Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato: il conto presenta un saldo di euro 2.183.052 al netto degli acconti corrisposti, determinato come previsto dall'art. 2120 codice civile. Nel fondo si evidenziano nel corso dell'esercizio corrente e precedente i seguenti movimenti:

	<b>2014</b>	<b>2015</b>
<b>- fondo TFR inizio esercizio CAD Srl</b>	<b>2.200.047</b>	<b>2.253.285</b>
<b>- fondo TFR inizio esercizio DQS Srl</b>	<b>339.351</b>	-
- accantonamento dell'esercizio	515.312	458.984
- decremento per smobilizzo a fondi pensione ed INPS	-485.265	-459.409
- decremento per contributo FPLD INPS	-30.266	-
- rivalutazione fondo	58.452	56.175
- rivalutazione fondo Tesoreria	-22.600	-23.278
- imposta su rivalutazione TFR	-3.746	-5.506
- decrementi per liquidazioni	-23.314	-67.242
- decrementi per acconti	-115.682	-29.957
- trasferimento per passaggio dipendenti a CAD IT	-179.008	-
- arrotondamenti	4	-
<b>Fondo accantonato a fine periodo</b>	<b>2.253.285</b>	<b>2.183.052</b>

Debiti verso fornitori: sono costituiti da debiti di normale rotazione per forniture o servizi ricevuti. La voce complessiva comprende debiti verso società del Gruppo con le quali CAD S.r.l. intrattiene rapporti commerciali, per euro 39.980.

Debiti verso controllanti: sono costituiti da debiti nei confronti di CAD IT S.p.A. per servizi ricevuti (1.913.619 euro) e per IVA (448.980 euro; l'IVA è versata dalla controllante in applicazione del regime opzionale dell'IVA di Gruppo).

Debiti tributari: l'ammontare del debito di complessivi euro 567.790 è costituito da ritenute d'acconto IRPEF operate su retribuzioni di lavoro subordinato per euro 351.230, per lavoro parasubordinato ed autonomo per euro 24.496 e da debiti per imposte, sanzioni e interessi relativi ad accertamento tributario basato su studi di settore relativo all'esercizio 2006 (per euro 192.063).

Debiti verso Istituti Previdenziali: comprendono i debiti correnti verso enti pubblici di previdenza ed assistenza, nonché fondi previdenziali integrativi, per contributi sia a carico della società che del personale dipendente, in parte maturati ed in parte accantonati e da liquidare a seguito della corresponsione degli elementi di retribuzione differiti, per complessivi euro 636.857.

Altri debiti: l'ammontare di complessivi euro 779.851 è costituito per euro 777.661 da debiti verso personale dipendente per retribuzioni correnti, ferie e note spese da rimborsare e per il residuo di euro 2.190 da debiti verso altri.

Nessun credito o debito iscritto in bilancio è di durata residua superiore a cinque anni e nessun debito iscritto nel passivo del bilancio è assistito da garanzie reali su beni sociali.

## Capitale sociale e riserve

Capitale sociale: nel corso dell'esercizio 2014 il capitale sociale è aumentato ad euro 350.000 a seguito dell'operazione straordinaria di fusione per incorporazione della società DQS S.r.l.. L'intero capitale sociale è posseduto dalla controllante diretta CAD IT S.p.A..

Riserve di rivalutazione: nel bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2000, la società ha proceduto, ai sensi della L. 342/2000, alla rivalutazione dei beni iscritti alla voce "fabbricati" ed ha conseguentemente iscritto alla voce "Riserve di rivalutazione" l'importo di euro 97.878, al netto dell'imposta sostitutiva.

Riserva legale: ammonta ad euro 61.300.

Altre riserve: costituita da utili indivisi è diminuita di euro 30.844 per copertura perdita del precedente esercizio ed ammonta al 31.12.2015 ad euro 3.097.908.

In sintesi le variazioni intervenute nella consistenza delle riserve di cui in precedenza sono le seguenti:

<b>Descrizione</b>	<b>consistenza al 31.12.2014</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>consistenza al 31.12.2015</b>
Riserva rivalutazione Legge 342/2000	97.878			97.878
Riserva legale	61.300			61.300
Riserva disponibile	3.128.755		(30.845)	3.097.910

## Patrimonio Netto

Si espongono nel seguente prospetto le variazioni intervenute nella consistenza del capitale sociale e del patrimonio netto nel corso degli ultimi esercizi:

Prospetto variazioni del patrimonio netto	capitale sociale	riserva sovrapp. quote	riserva rivalutazione	riserva legale	ris. disp. utili indi	utili/perdite portati a nuovo	utile / (perdita)	totale
<b>Patrimonio netto al 31.12.2012</b>	<b>295.500</b>		<b>97.878</b>	<b>59.100</b>	<b>2.707.550</b>	<b>11.566</b>	<b>250.440</b>	<b>3.422.034</b>
<i>Assemblea 24.4.2013:</i>								
- a riserva disponibile					250.440		-250.440	0
utile esercizio 31.12.2013							24.609	24.609
Arrotondamenti					3			3
<b>Patrimonio netto al 31.12.2013</b>	<b>295.500</b>	<b>0</b>	<b>97.878</b>	<b>59.100</b>	<b>2.957.993</b>	<b>11.566</b>	<b>24.609</b>	<b>3.446.646</b>
<i>Assemblea 28.4.2014:</i>								
- a riserva disponibile					24.609		-24.609	0
<b>Fusione per incorporazione DQS Srl</b>	54.500	11.000		2.200	146.151			213.851
perdita esercizio 31.12.2014							-30.845	(30.845)
Arrotondamenti					(1)			(1)
<b>Patrimonio netto al 31.12.2014</b>	<b>350.000</b>	<b>11.000</b>	<b>97.878</b>	<b>61.300</b>	<b>3.128.752</b>	<b>11.566</b>	<b>(30.845)</b>	<b>3.629.651</b>
<i>Assemblea 27.4.2015:</i>								
- copertura perdita					-30.845		30.845	0
utile esercizio 31.12.2015							32.028	32.028
Arrotondamenti					1			1
<b>Patrimonio netto al 31.12.2015</b>	<b>350.000</b>	<b>11.000</b>	<b>97.878</b>	<b>61.300</b>	<b>3.097.908</b>	<b>11.566</b>	<b>32.028</b>	<b>3.661.680</b>

Si riporta in seguito l'analisi della disponibilità e distribuibilità degli importi delle voci che costituiscono il patrimonio netto al 31 Dicembre 2015.

Natura/descrizione	Origine	Importo al 31.12.2015	Possibilità di utilizzazione (*)	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi:	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale sociale	versamento soci	350.000	b			
Riserva da sovrapp. Quote		11.000		11.000		
Riserva di rivalutazione (**)	rivalutazione	97.878	a-b-c	97.878		
<b>Riserve di utili:</b>						
Riserva legale	utili	61.300	b			
Riserva disponibile utili indivisi	utili	3.097.907	a-b-c	3.097.907	(30.845)	
Utile dell'esercizio corrente	utili	32.028	a-b-c	32.028		
Utili portati a nuovo		11.566	a-b-c	11.566		
Arrotondamento		1				
<b>Totale</b>		<b>3.661.680</b>		<b>3.239.379</b>		
<i>Quota non distribuibile</i>						
<i>Residua quota distribuibile</i>		<i>3.239.379</i>				

(\*) legenda: A – per aumento di capitale; B – per copertura perdite; C – per distribuzione ai soci

(\*\*) in caso di distribuzione ai soci la riserva sarà soggetta ad imposta sostitutiva 4% od a conguaglio di imposta

Non sussistono vincoli alla possibilità di utilizzazione derivanti da disposizioni statutarie. La riserva legale non ha già raggiunto il quinto del capitale sociale (art. 2430 c.c.). Non vi sono quote di patrimonio netto non distribuibili a copertura di costi pluriennali non ancora ammortizzati (art. 2426, n. 5 c.c.).

### **Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non sussistono impegni di firma o garanzie prestati a favore di terzi, non risultanti dallo stato patrimoniale.

### **Analisi del Conto Economico**

#### **Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

I ricavi dell'esercizio sono così ripartiti:

(valori espressi in migliaia di euro)

<i>Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi</i>	<i>31.12.2015</i>	<i>31.12.2014</i>
vendite e servizi software	12.613	12.531
vendite elaboratori ed accessori	46	195
assistenza software e hardware	111	160
<b>Totale ricavi</b>	<b>12.770</b>	<b>12.886</b>

Non è significativa la ripartizione delle prestazioni per aree geografiche, trattandosi per la massima parte di prestazioni nei confronti della capogruppo. I ricavi nei confronti di CAD IT S.p.A. e delle altre società del Gruppo ammontano ad euro 12.339 migliaia.

#### **Altri ricavi e proventi**

Gli altri ricavi e proventi sono principalmente costituiti dall'addebito alla controllante CAD IT di personale dipendente distaccato (61 migliaia di euro, rispetto a 260 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

#### **Costi per servizi**

I costi per servizi di euro 2.678.826 sono aumentati di 129.782 euro rispetto al precedente esercizio (2.549.044 euro) e sono dettagliati nella seguente tabella:

<i>Costi per servizi</i>	<i>2015</i>	<i>2014</i>	<i>variazione</i>
- Trasporti	496	191	305
- Collaborazioni esterne	554.461	395.988	158.473
- Energia elettrica, gas	6.571	4.487	2.084
- Spese di manutenzione e riparazione	18.158	13.996	4.162
- Servizi e consulenze tecniche	95.126	103.118	-7.992
- Compensi agli amministratori e procuratori	476.938	444.078	32.860
- Prestazioni assimilate al lavoro dipendente	152.617	156.685	-4.068
- Spese e consulenze legali	10.247	40.159	-29.912
- Spese telefoniche	61.630	83.046	-21.416
- Assicurazioni	3.404	3.165	239
- Spese di rappresentanza	1.492	2.531	-1.039
- Spese di viaggio e trasferta	110.246	124.942	-14.696
- Spese di aggiornam., formazione e addestram.	9.862	245	9.617
- Altri	1.177.578	1.176.413	1.165
<b>Totale</b>	<b>2.678.826</b>	<b>2.549.044</b>	<b>129.782</b>

I costi per servizi sono principalmente costituiti da collaborazioni esterne acquisite per le attività di produzione e per la prestazione dei servizi erogati e sono aumentati rispetto al precedente esercizio. Le collaborazioni esterne includono costi verso la controllante per prestazioni di servizi per 105 migliaia di euro e verso altre società del gruppo per 5 migliaia di euro.

Gli altri costi per servizi includono le spese per servizi logistici ed amministrativi addebitati dalla controllante CAD IT S.p.A. di 956 migliaia di euro.

I costi per servizi includono 17.638 euro corrisposti a PKF Italia S.p.A. per la revisione annuale dei conti; l'importo include i compensi spettanti al revisore per le prestazioni professionali svolte come da incarichi deliberati dall'assemblea di nomina del 27/04/2015 (i compensi sono adeguati annualmente secondo l'indice Istat come contrattualmente previsto). Nel corso dell'esercizio sono inoltre stati corrisposti 10.033 euro a BDO S.p.A. per l'incarico di revisione legale svolto sino al 27/04/2015. Nel corso dell'esercizio i revisori legali non hanno prestato a CAD S.r.l. altri servizi diversi dalla revisione contabile.

#### **Ammontare dei compensi spettanti agli amministratori ed ai sindaci**

I compensi spettanti agli amministratori ammontano a complessivi euro 257.570 e quelli spettanti ai sindaci a euro 14.560.

#### **Costo del personale**

Il costo del personale risulta diminuito rispetto al precedente esercizio ed ammonta ad euro 9.515.878 (euro 9.608.317 nel 2014). Il costo del personale è così dettagliato:

<i>Costo per il personale:</i>	<i>2015</i>	<i>2014</i>	<i>variazioni</i>
a) Salari e stipendi	6.868.574	6.954.333	-85.759
b) Oneri sociali	2.044.672	2.072.551	-27.879
c) Trattamento di fine rapporto	526.489	551.163	-24.674
e) Altri costi	76.143	30.270	45.873
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>9.515.878</b>	<b>9.608.317</b>	<b>-92.439</b>

Il numero medio dei dipendenti della società nell'esercizio è stato di 186 unità rispetto a 202 nell'esercizio precedente:

<i>Numero medio dipendenti</i>	<i>2015</i>	<i>2014</i>	<i>Variazione</i>
- dirigenti	1	1	0
- operai	1	1	0
- impiegati	183	198	-15
- apprendisti	1	2	-1
<b>Totale</b>	<b>186</b>	<b>202</b>	<b>-16</b>

Il numero dei dipendenti in forza alla fine dei due esercizi è il seguente:

<i>Numero dipendenti in forza al</i>	<i>31/12/2015</i>	<i>31/12/2014</i>	<i>Variazione</i>
- dirigenti	1	1	0
- operai	1	1	0
- impiegati	183	186	-3
- apprendisti	1	2	-1
<b>Totale</b>	<b>186</b>	<b>190</b>	<b>-4</b>

### **Oneri diversi di gestione**

La voce, di 197.770 euro, è diminuita rispetto all'esercizio precedente (282.468 euro). La voce include costi per 192 migliaia di euro nell'esercizio 2015, e 275 migliaia nell'esercizio 2014, relativi ad imposte, sanzioni ed interessi relativi ad accertamento tributario basato sugli studi di settore per l'anno d'imposta 2006 ed emesso a carico di DQS S.r.l., fusa per incorporazioni in CAD S.r.l. nell'esercizio 2014. L'accertamento, ritenuto illegittimo, è stato impugnato nell'anno 2012 dalla società stessa, e da tale anno si è instaurato un contenzioso, attualmente pendente alla Corte di Cassazione, con ricorso proposto in data 23 gennaio 2015 dalla società. In attesa che la Cassazione si pronunzi sul ricorso per l'annullamento dell'accertamento in riforma del giudizio d'appello, l'ente accertatore ha provveduto alla riscossione delle imposte accertate, oltre che sanzioni ed interessi per un totale di 587 migliaia di euro. Gli amministratori, pur con le incertezze di ogni giudizio, tenuto conto dei pareri espressi dai professionisti interpellati ritengono possibile l'accoglimento delle istanze proposte in sede di Cassazione; in caso di accoglimento del ricorso

pendente la società realizzerà una sopravvenienza attiva per le imposte non dovute, oltre che le relative sanzioni ed interessi.

### **Ammortamenti e svalutazioni**

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali dell'esercizio di complessivi euro 14.956 diminuiti rispetto all'esercizio precedente (euro 22.288) sono riferiti a licenze d'uso di software e a spese sistemazione uffici in locazione.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali dell'esercizio di complessivi euro 13.502 sono aumentati rispetto all'esercizio precedente (euro 10.520).

Nel corso dell'esercizio 2015 sono stati accantonati 33.000 euro al fondo svalutazione crediti.

### **Interessi e altri oneri finanziari**

La voce C.17) del conto economico di euro 238 è costituita da interessi passivi su conti correnti bancari per euro 228 e da interessi passivi verso fornitori per euro 10.

### **Proventi straordinari e oneri straordinari**

Non vi sono "proventi straordinari".

Gli oneri straordinari di euro 2.493 si riferiscono per euro 1.245 a spese amministrative e per la differenza a oneri indeducibili.

### **Imposte correnti, anticipate e differite**

La voce "Imposte sul reddito dell'esercizio" di complessivi euro 120.507, rileva l'ammontare delle imposte di competenza dell'esercizio per IRES ed IRAP rispettivamente di euro 80.083 e di euro 40.424.

La società controllante CAD IT S.p.A. ed alcune società del gruppo, tra le quali CAD S.r.l., hanno esercitato l'opzione per la tassazione di Gruppo di cui all'art 117 del TUIR 917/1986, che comporta la determinazione di un reddito complessivo globale corrispondente alla somma algebrica dei redditi complessivi netti delle società aderenti.

Alla data di redazione della presente informativa non sono in essere accertamenti e/o contenziosi con l'amministrazione finanziaria, oltre a quanto in precedenza descritto nel paragrafo Oneri diversi di gestione. L'ultimo periodo fiscalmente definito ai fini delle imposte dirette e dell'IVA è il 2010, per prescrizione dei termini.

#### **Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico**

Aliquota teorica	IRES	27,5%	IRAP	3,90%
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
Risultato ante imposte	152.535		152.535	
Imposta teorica		41.947		5.949
Differenze permanenti				



Ad incremento del reddito IRES / IRAP	232.642		884.106	
A decremento del reddito IRES / IRAP	-93.964		-116	
<b>Totale differenze permanenti</b>	<b>138.678</b>	<b>38.136</b>	<b>883.990</b>	<b>34.476</b>
Imponibile / imposta corrente sul reddito dell'esercizio	291.213	80.084	1.036.525	40.424
Aliquota effettiva sul risultato ante imposte	IRES	52,5%	IRAP	26,5%

#### **RIEPILOGO ONERE FISCALE TEORICO ED EFFETTIVO COMPLESSIVO**

	<b>Esercizio 2015</b>		<b>Esercizio 2014</b>	
Imposta corrente IRES	80.084	52,5%	81.191	25,4%
Imposta corrente IRAP	40.424	26,5%	269.434	84,3%
<b>Totale imposte correnti ed aliquota effettiva</b>	<b>120.508</b>	<b>79,0%</b>	<b>350.625</b>	<b>109,6%</b>

La riduzione dell'incidenza delle imposte è principalmente dovuta alla riduzione dell'incidenza dell'imposta IRAP, a partire dall'esercizio in corso, a seguito delle novità normative introdotte con la L. 190/2014 (legge di stabilità 2015) che prevedono la deducibilità del costo del lavoro relativo a dipendenti con contratti a tempo indeterminato, che rappresentano la maggior parte dei rapporti in essere con i dipendenti.

#### **Operazioni con parti correlate**

Le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Le stesse sono nel complesso regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei servizi prestati e dei beni ceduti.

#### **Attività di direzione e coordinamento e prospetto dei dati essenziali della controllante**

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di CAD IT S.p.A., società quotata nel segmento STAR della Borsa Italiana, controllante di un Gruppo che rappresenta una delle realtà più dinamiche nel settore italiano dell'Information Technology.

CAD IT S.p.A., in forza del controllo di diritto ai sensi dell'art. 2359 codice civile, imprime un'attività di indirizzo alla società, influenzando sulle decisioni prese dalla medesima.

L'attività di direzione e coordinamento consiste principalmente nell'indicazione degli indirizzi strategici generali ed operativi di Gruppo e si concretizza nella definizione ed adeguamento a regole di condotta e controllo interno, politiche generali di gestione delle risorse umane e finanziarie e di approvvigionamento dei fattori produttivi. Inoltre il coordinamento di Gruppo prevede la gestione accentrata dei servizi amministrativi, societari e di gestione finanziaria, consentendo, pur rimanendo la società pienamente depositaria della propria autonomia

gestionale ed operativa, di beneficiare di economie di scala, avvalendosi di professionalità e prestazioni specialistiche, e di concentrare le proprie risorse nella gestione delle attività operative di specifica competenza.

Per informazioni sulla situazione patrimoniale/finanziaria e sull'andamento e risultato della gestione del Gruppo e della controllante si fa espresso rinvio al bilancio consolidato e separato di CAD IT S.p.A. disponibili sul sito internet della società ([www.caditgroup.com](http://www.caditgroup.com)).

Si riporta il prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dalla controllante, così come richiesto dall'art. 2497 bis codice civile. I dati sono tratti dal bilancio al 31 Dicembre 2014 di CAD IT S.p.A. redatto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS, come indicato dal regolamento n. 1606 adottato dall'unione europea nel corso del 2002. Si precisa inoltre che la società controllante redige il bilancio consolidato.

Dati in migliaia di euro

<b>CAD IT S.p.A. - ATTIVO</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>
A) Attività non correnti		
Immobili, impianti e macchinari	16.738	17.017
Immobilizzazioni immateriali	21.758	22.770
Partecipazioni	15.127	15.127
Altre attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-
Altri crediti non correnti	14	14
Crediti per imposte anticipate	40	26
<b>TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>53.676</b>	<b>54.954</b>
B) Attività correnti		
Rimanenze	6	10
Crediti commerciali e altri crediti	32.709	33.499
Crediti per imposte	1.641	1.887
Cassa e altre attività equivalenti	4.711	3.622
<b>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI</b>	<b>39.067</b>	<b>39.018</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>92.743</b>	<b>93.972</b>

<b>CAD IT S.p.A. - PASSIVO</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	4.670	4.670
Riserve	35.246	35.246
Utili/perdite accumulati	14.629	14.669
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>54.545</b>	<b>54.585</b>
B) Passività non correnti		
Passività per imposte differite	2.802	2.816
Fondi TFR e quiescenze	3.960	3.239
<b>TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>6.761</b>	<b>6.054</b>
C) Passività correnti		
Debiti commerciali	22.861	21.202
Debiti per imposte	2.932	2.501
Finanziamenti a breve	1.747	5.751
Altri debiti	3.897	3.880
<b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>31.437</b>	<b>33.333</b>
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO</b>	<b>92.743</b>	<b>93.972</b>

<b>CAD IT S.p.A. - Conto Economico</b>	<b>2014</b>	<b>2013</b>
<b>Valore della produzione</b>	<b>56.239</b>	<b>51.331</b>
Costi per acquisti	(325)	(395)
Costi per servizi	(27.729)	(25.852)
Altri costi operativi	(367)	(353)
<b>Valore aggiunto</b>	<b>27.818</b>	<b>24.731</b>
Costo del lavoro	(20.529)	(19.508)
Altre spese amministrative	(867)	(912)
<b>Margine operativo lordo (EBITDA)</b>	<b>6.422</b>	<b>4.310</b>
Accantonam. al f.do e svalutaz. crediti	(52)	0
Ammortamenti :		
- Ammortam. immobilizz. immat.	(4.916)	(4.270)
- Ammortam. immobilizz. materiali	(401)	(438)
<b>Risultato operativo (EBIT)</b>	<b>1.053</b>	<b>(398)</b>
Proventi finanziari	397	813
Oneri finanziari	(54)	(50)
<b>Risultato ordinario</b>	<b>1.396</b>	<b>364</b>
Rivalutazioni e svalutazioni	0	99
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>1.396</b>	<b>463</b>
Imposte sul reddito	(892)	(366)
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>504</b>	<b>97</b>

## Rendiconto finanziario

Viene di seguito riportato il rendiconto finanziario dell'esercizio 2015 con raffronto al 2014.

	31/12/2015	31/12/2014
<b>ATTIVITA' DI ESERCIZIO</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	<b>32.028</b>	<b>(30.845)</b>
Ammortamenti:		
delle immobilizzazioni materiali	13.502	10.520
delle immobilizzazioni immateriali	14.956	22.288
Leasing beni strumentali	0	0
Accantonamenti:		
per rischi	0	0
altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
svalutazione crediti	33.000	21.168
per trattamento di fine rapporto	526.489	551.163
per imposte differite	0	0
Utilizzo fondi per rischi e oneri	0	0
(Plusvalenze) da immobil.	0	0
Minusvalenze da immobil.	0	0
<i>subtotale a)</i>	<i>619.975</i>	<i>574.294</i>
Trattamento di fine rapporto pagato	(596.722)	(497.925)
(Aumento)/Diminuzione cred. circolante	1.953.675	(2.834.054)
(Aumento)/Diminuzione delle rimanenze	402	(402)
(Aumento)/Dimin. ratei e risconti attivi	3.013	(24.934)
Aumento/(Dimin.) debiti vs. fornitori	87.520	64.117
Aumento/(Dimin.) ratei e risconti pass.	0	0
Aumento/(Dimin.) altri deb. non finanz.	(1.751.644)	2.419.731
<i>subtotale b)</i>	<i>(303.756)</i>	<i>(873.467)</i>
<b>Flusso monetario da (per) attività di esercizio</b>	<b>316.219</b>	<b>(299.173)</b>
<b>ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>		
(Acquisto)/Vendita di immob. imm. e mat.	(47.943)	(98.874)
(Acquisto)/Vendita cess. partecipazioni	0	(52.500)
(Incremento)/decr. altre immobilizz.	(489)	0
<b>Flusso monetario da (per) attività di investimento</b>	<b>(48.432)</b>	<b>(151.374)</b>
<b>ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>		
Incremento/(decrem.) deb. finanziari a m/l termine	0	0
Incremento/(decrem.) altri debiti a m/l termine	0	0
Incremento/(diminuz.) riserve di PN	0	159.351
Dividendi/compensi amministratori	0	0
Aumenti di capitale	0	54.500
<b>Flusso monetario da (per) attività di finanz.</b>	<b>0</b>	<b>213.851</b>
<b>Flussi di disponibilità liquide</b>	<b>267.787</b>	<b>(236.696)</b>
Disponibilità/(esposizione) netta a breve a inizio esercizio	(227.764)	8.933
<i>Differenze da arrotondamento euro</i>	<i>1</i>	<i>(1)</i>
Disponibilità/(esposizione) netta a breve a fine esercizio	40.024	(227.764)

Come evidenziato nel rendiconto finanziario la disponibilità finanziaria nel corso dell'esercizio è aumentata di 267.787 euro. In particolare:

- le attività della gestione operativa hanno generato flussi positivi per euro 316.219 per effetto dell'autofinanziamento (risultato netto più ammortamenti) al netto delle poste non monetarie;
- le attività di investimento hanno assorbito flussi monetari per euro 48.432, principalmente per l'acquisto di immobilizzazioni materiali e immateriali.

Il presente bilancio e la nota integrativa corrispondono alle risultanze delle scritture contabili.

Verona, 11/03/2016

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Giampietro Magnani

## **CAD S.r.l.**

(Società con socio unico e soggetta a direzione e coordinamento di CAD IT S.p.A. costituita il 9.10.1987 a  
Verona, con sede ivi In Via Torricelli 44/a)

**Sede in Verona – Via Torricelli n. 44/A; Capitale sociale € 350.000,00 i.v.**

**Codice fiscale e n° Registro Imprese di Verona 00724020235**

\*\*\*\*\*

### **RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2015 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.**

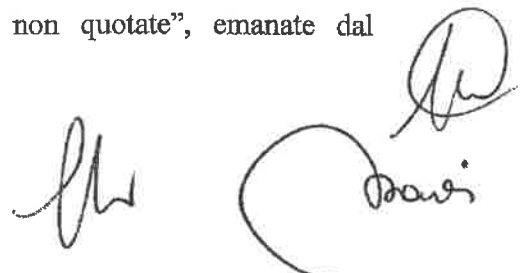
*All'assemblea dei soci della società CAD Srl.*

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 11/03/2016, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa;
- relazione sulla gestione.

L'impostazione della presente relazione richiama la stessa struttura di quella utilizzata per l'esercizio precedente ed è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015 .



**Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati**

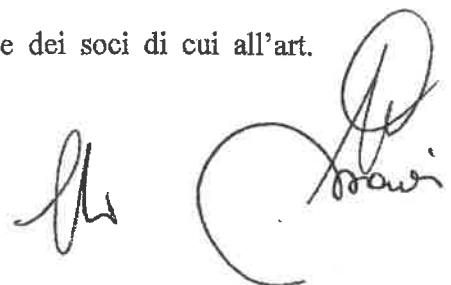
Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.





Si resta a disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dello stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

### **Attività svolta**

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;



- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- abbiamo instaurato e mantenuto in via continuativa rapporti con le strutture di controllo interno e dalle loro risultanze non risultano criticità che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;



Onori

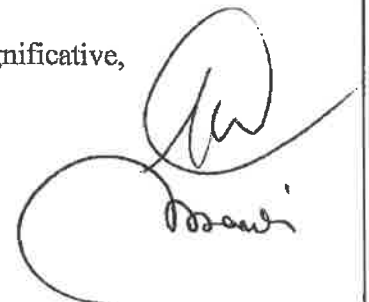
- abbiamo tenuto riunioni con la società di revisione finalizzati allo scambio di informazioni per l'espletamento dei rispettivi compiti e non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

### **Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione**

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;
- la revisione legale è affidata alla società di revisione PKF Italia S.p.A che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative,



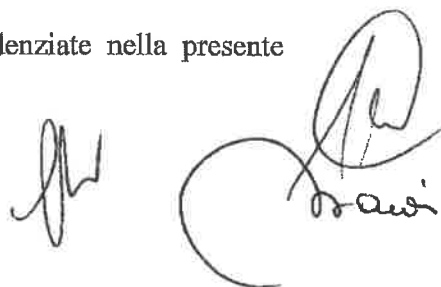
Posanti

ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

Per quanto riguarda specificamente il bilancio, abbiamo vigilato sulla generale impostazione, formazione e struttura dello stesso e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da formulare. Inoltre abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;



- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni.

### **Risultato dell'esercizio sociale**

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 32.028,00.

### **Conclusioni**

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

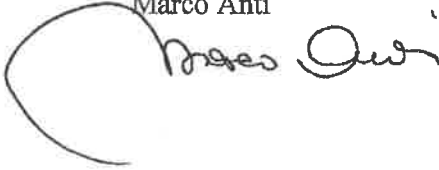
Verona, li 24 marzo 2016

*Il collegio sindacale*

Gian Paolo Ranocchi

Giannicola Cusumano



Marco Anti  


“Il sottoscritto Magnani Giampietro nato a Caprino Veronese (VR) il 10.11.1944 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art.76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell’art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell’originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell’art.4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014”

**CAD S.r.l.**

**BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2015**

**RELAZIONE  
DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE**

Ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. 27/01/2010, n.39  
e dell'art. 165 D.Lgs24/02/1998, N.58

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL' ARTICOLO 14  
DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N.39 E DELL'ART. 165 DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58**

Al Socio della  
CAD S.r.l.

**Relazione sul bilancio d'esercizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della CAD S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

*Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio*

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

*Responsabilità della società di revisione*

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

*Giudizio*

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della CAD S.r.l. al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

*Richiamo d'informativa*

Ai sensi dell'art. 2497-bis del codice civile, la CAD S.r.l. ha indicato di essere soggetta a direzione e coordinamento da parte della CAD IT S.p.A. e, pertanto, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato di tale società. Il nostro giudizio sul bilancio della CAD S.r.l. non si estende a tali dati.

Ufficio di Verona: Via XX Settembre, 14 | 37129 Verona | Italy

Tel +39 045 8009385 | Fax +39 045 2429606 | Email [pkf.vr@pkf.it](mailto:pkf.vr@pkf.it) | [www.pkf.it](http://www.pkf.it)

Società di revisione e organizzazione contabile – Iscritta all'Albo Consob e Registro Revisori Contabili – Associata Assirevi

Sede Legale: Viale Tunisia, 50 - 20124 Milano - Tel: 02 49 49 5711 Fax: 02 49 49 5721 - Capitale Sociale EURO 175.000– REA Milano 1045319

Cod. Fiscale e P.I. 04553780158 – Registro Imprese n. 222202/6046/2 Milano

PKF Italia SpA è membro effettivo di PKF International Limited, un network di società legalmente indipendenti che non accetta alcuna responsabilità o addebito per le attività o inadempimenti riferibili a qualsiasi altra società aderente al network



**Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

*Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio.*

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della CAD S.r.l., con il bilancio d'esercizio della CAD S.r.l. al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della CAD S.r.l. al 31 dicembre 2015.

Verona, 24 marzo 2016

PKF Italia SpA



Umberto Giacometti  
(Socio)

“Il sottoscritto Magnani Giampietro nato a Caprino Veronese (VR) il 10.11.1944 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art.76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell’art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell’originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell’art.4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014”